



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GAVAZZENI"  
Via Combattenti e Reduci 70 – TALAMONA (Sondrio)**

**RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO INERENTE IL PROGRAMMA ANNUALE  
Esercizio finanziario 2016**

**PREMESSA**

Il programma annuale trova la sua fonte giuridica nella legge 59 del 15 marzo 1997 ai commi 1, 5 e, nello specifico, 14 dell'art. 21. Anche il DPR 275/99 all'art. 14 comma 3 fa esplicito rinvio alla legge 59/97. Nel riferimento normativo sopra detto trova validità il decreto 44 del 1 febbraio 2001 del MIUR relativo al "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche".

Il programma annuale dell'Istituto Comprensivo di Talamona è stato predisposto sulla base dell'art. 2 del decreto 44/2001 in termini di competenza e con criteri di efficacia, efficienza ed economicità conformandosi ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità e veridicità. Nella stesura del Programma annuale ci si è attenuti a quanto indicato nella nota ministeriale prot. 13439 del 11-09-2015 e di quanto previsto nel POF per l'a.s. 2015-16.

Il programma annuale rappresenta il fondamentale supporto economico-finanziario di un percorso di progettazione che le varie componenti della scuola hanno realizzato in rapporto alle finalità formative, alle risorse umane, intellettuali e professionali, alle caratteristiche sociali e culturali della comunità di appartenenza, alle caratteristiche degli utenti, studenti e loro famiglie, alle risorse materiali, strumentali e economico-finanziarie, alla complessità delle relazioni istituzionali interne ed esterne alla scuola, ai rapporti con la comunità, alle disposizioni normative. Non ultimo il programma rappresenta il risultato contabile della capacità progettuale, organizzativa, della propositività e creatività educativa e didattica dei docenti. In altre parole il programma annuale riassume la dimensione finanziaria delle strategie operative poste in atto da tutto l'Istituto. Attraverso esso è possibile cogliere la dinamicità dell'azione educativa, la complessità delle relazioni attivate, le scelte prioritarie di politica scolastica. L'azione educativa deve essere evidentemente sostenuta da una dimensione economico-finanziaria. L'attenzione alla crescita degli studenti comporta una progettazione didattica, entro cui inserire i processi di insegnamento e apprendimento, che necessita di interventi finanziari costanti nel tempo. In particolare le scelte sono orientate a garantire l'attività scolastica ordinaria, a garantire gli interventi sui progetti, la cui significatività è indice di creatività, sensibilità educativa, attenzione verso esigenze, interessi, desideri formativi degli alunni, a garantire interventi innovativi nel campo delle tecnologie, delle strumentazioni, della formazione, delle relazioni e partecipazione alle proposte della comunità e, più in generale, della comunicazione. La possibilità di realizzare il Piano dell'Offerta Formativa quindi passa attraverso un sistema complesso che vede impegnati in una fitta rete di relazioni, docenti, personale di segreteria, ausiliari, genitori, amministratori pubblici, enti e associazioni del territorio, entità produttive. Da un lato vi è la necessità di promuovere azioni e relazioni orientate verso obiettivi comuni e dall'altro vi è la necessità di individuare e far agire in forma sinergica le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi che ci si è prefissati. In questo senso importanti sono le risorse finanziarie pubbliche, dello Stato e degli enti locali, in particolare del Comune, delle famiglie, nella forma di contributi a sostegno delle varie iniziative, di associazioni e di operatori economici. Il fine ultimo, relativo all'impiego delle risorse, è di creare intorno agli alunni un contesto ambientale ricco di stimoli e motivazioni all'apprendimento dei saperi, allo sviluppo di competenze e consapevolezza funzionali alla crescita per sapersi orientare sempre più nel mondo, all'attivazione di relazioni positive, collaborative e di solidarietà, all'assunzione del senso di responsabilità e di una visione progettuale del proprio futuro.

Nella destinazione delle risorse sono stati seguiti i seguenti criteri:

- garantire il funzionamento ordinario dell'Istituto sul piano amministrativo e didattico
- garantire la continuità dell'insegnamento a fronte delle assenze del personale
- garantire la progettualità educativa e didattica, il successo scolastico, il recupero scolastico, la progettualità in rapporto ai bisogni educativi speciali (BES), l'integrazione-inclusione degli alunni extracomunitari
- garantire la formazione del personale
- garantire la sicurezza nella scuola
- favorire l'innovazione tecnologica .

## **ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Comprensivo di Talamona è costituito da una sezione di scuola dell'infanzia e di una scuola primaria ubicate nel Comune di Campo Tartano, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado ubicate nel Comune di Talamona, dalla scuola dell'infanzia e primaria di Civo e dalla scuola dell'infanzia di Talamona.

La scuola dell'infanzia di Campo è frequentata da 6 alunni e la scuola primaria da 11 alunni organizzati in una pluriclasse.

La scuola primaria di Talamona si compone di 10 classi organizzate su 10 équipes pedagogiche per un totale di 231 alunni.

La scuola secondaria di primo grado è costituita da 6 classi ed è frequentata da 149 alunni. La scuola dell'infanzia di Talamona è costituita da 3 sezioni con 80 bambini frequentanti.

La scuola dell'infanzia di Civo è frequentata da 35 alunni, su due sezioni. La scuola primaria di Civo è frequentata da 75 alunni distribuiti in 5 classi. Per un totale di 587 alunni.

In applicazione della riforma scolastica il tempo scuola prevede per la scuola dell'infanzia di Campo 26 ore settimanali antimeridiane, dal lunedì al sabato, e per la primaria di Campo 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, con 2 rientri pomeridiani

Nella scuola primaria di Talamona è stato introdotto il tempo pieno che riguarda una classe prima, (con una sperimentazione) una classe seconda, una classe terza, una classe quarta, una classe quinta e un gruppo costituito da n. 10 alunni di classe terza inseriti nella classe a tempo normale, frequentanti il tempo pieno (40 ore). Nelle altre classi è garantito il tempo scuola curricolare di 27 ore settimanali. La frequenza è prevista dal lunedì al venerdì.

Per la scuola secondaria di primo grado è previsto un tempo scuola di 30 ore settimanali da lunedì a sabato. La scuola dell'infanzia di Civo è organizzata su un tempo scuola di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì. La scuola primaria di Civo è organizzata su un tempo scuola di 34 ore settimanali dal lunedì al venerdì, di cui 30 ore di insegnamento curricolare e 4 ore di mensa e post mensa, con 3 rientri pomeridiani.

La scuola dell'infanzia di Talamona è organizzata con un tempo scuola di 43 ore e 20 minuti settimanali dal lunedì al venerdì; un gruppo di alunni usufruisce(in via sperimentale) di un servizio orario che si articola dalle 7:30 alle 16:30.

La scuola di Campo è inserita in un contesto di montagna e gli alunni provengono da alcune frazioni distribuite nella valle. E' da evidenziare l'esistenza di forme di disagio per la situazione di decentramento rispetto ai servizi e alle attività economiche.

La scuola di Talamona è inserita in un contesto di contrade distribuite su un ampio conoide e l'ambiente è contrassegnato dalla presenza di numerose attività commerciali, artigianali e industriali. Numerosa anche la presenza di associazioni che operano in vari settori del volontariato sociale, culturale e dello sport.

Le scuole di Civo accolgono anche gli alunni provenienti dal Comune di Dazio. Da notare che molti alunni provengono da diverse frazioni del Comune di Civo per cui la scuola diviene un luogo importante di aggregazione e socializzazione.

La scuola, in genere, si può considerare inserita in un contesto dinamico, attivo e propositivo sia dal punto di vista professionale-produttivo che dal punto di vista sociale e culturale.

Anche le amministrazioni comunali hanno mantenuto, pur nella situazione problematica connessa con la crisi economica generale, una particolare sensibilità verso la scuola con interventi e forme di

collaborazione nell'ambito del diritto allo studio. La scuola, d'altra parte, si propone nel territorio con numerosi progetti che vedono coinvolte le famiglie, esperti esterni, enti e associazioni locali.

## **RISULTATI ESERCIZIO 2015**

Gli obiettivi definiti nel programma annuale attengono all'esigenza di garantire la funzionalità, in termini di efficacia ed efficienza, del funzionamento amministrativo generale, del funzionamento didattico, delle spese per il personale e per la realizzazione dei progetti didattici.

Per quanto riguarda gli obiettivi relativi al funzionamento amministrativo si è posta attenzione a garantire la copertura di spesa per il funzionamento della segreteria, anche in termini di assistenza informatica, per il supporto amministrativo e assicurativo all'attività didattica.

Per l'attività didattica generale gli obiettivi hanno riguardato, in particolare, la necessità di sostenere l'azione degli insegnanti con adeguati supporti materiali e didattici nonché di manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Più complessi gli obiettivi perseguiti e inerenti le spese di personale. Prioritari gli obiettivi connessi con la garanzia di copertura delle supplenze a fronte delle assenze dei docenti titolari o del personale ATA. La spesa sostenuta, a causa di assenze prolungate e documentate del personale, ha superato il contributo attribuito, in fase di programmazione, alla scuola dal ministero. Di rilievo anche le spese a carico del fondo dell'istituzione scolastica, connesse con l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento quali la partecipazione alle commissioni e gli incarichi individuali, nonché per i collaboratori del Dirigente scolastico. Significative le spese riguardanti le funzioni strumentali e gli incarichi specifici con cui si è data una risposta alle necessità di supporti operativi e professionali di natura didattica, amministrativa e ausiliaria alla complessità dell'azione educativa. Nella didattica attuale hanno raggiunto una notevole diffusione le metodologie laboratoriali e di progetto per cui una quota notevole di risorsa, relativa al fondo di istituto, al diritto allo studio, a versamenti da parte delle famiglie, è stata destinata alla copertura dei costi dei numerosi progetti presentati dai docenti. In particolare si sottolinea l'attenzione che è stata data al perseguimento e al raggiungimento degli obiettivi inerenti: l'educazione ambientale, sportiva, la salute, l'orientamento, l'integrazione degli alunni disabili, l'informatica, le varie forme della comunicazione, lettura, teatro, arte, il recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento, l'integrazione degli alunni extracomunitari, la sicurezza a scuola, le visite di istruzione, le iniziative inerenti il Natale. Sul piano strumentale da indicare l'acquisto di 2 lavagne interattive, 1 per la scuola primaria di Talamona, 1 per la scuola primaria di Civo, e 5 portatili

Significativi gli obiettivi formativi acquisiti nelle collaborazioni con esperti, Enti e Associazioni esterne sia nella scuola primaria che secondaria. Anche sul piano della formazione e aggiornamento del personale sono da indicare gli interventi nel campo della sicurezza, dell'innovazione tecnologica, della didattica della lettura.

In generale e in rapporto alle risorse disponibili, economiche e di personale, si può ritenere che gli obiettivi previsti siano stati raggiunti in modo soddisfacente.

## **PROGRAMMAZIONE PREVISIONALE ESERCIZIO 2016**

Analisi delle risorse disponibili

Per l'anno 2016 la scuola può disporre di risorse certe provenienti dalle seguenti fonti: finanziamento dello Stato comunicato con nota ministeriale n. 13439 del 11-09-2015, relativa al periodo gennaio-agosto 2016, pari a 8979,79 euro e finanziamento dei Comuni di Forcola e Dazio per il diritto allo studio. Da notare che sia le spese per supplenze che i pagamenti riguardanti il MOF sono gestiti direttamente dal Servizio Personale Tesoro attraverso il "Cedolino unico" e che quindi non sono più contabilizzati nel programma annuale della scuola.

I finanziamenti dei Comuni di Talamona, Forcola, Tartano sono stati utilizzati in parte per la realizzazione dei progetti nel periodo settembre-dicembre 2015. La quota residuale è confluita nell'avanzo di amministrazione e sarà destinata alla realizzazione di alcuni progetti didattici,

all'acquisto di materiale di facile consumo , alle spese per l'assistenza informatica e per noleggio fotocopiatrice. I contributi da privati ammontano a 20319,00 € di cui 8000,00 € per viaggi di istruzione e 19319,00 € per progetti L'avanzo di amministrazione presunto a chiusura dell'esercizio è di € 13846,27 ed è soggetta a vincolo di destinazione la somma pari a € 17416,20

Dal modello D allegato al Programma annuale si desume che la maggior parte dell'avanzo, è stato impiegato, per la parte vincolata, per la realizzazione di progetti didattici e per il funzionamento amministrativo e didattico, mentre per la parte non vincolata, per il funzionamento amministrativo, didattico e per i progetti relativi alla sicurezza e alla formazione.

## **OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

L'esame del Piano dell'Offerta Formativa consente di esplicitare gli obiettivi connessi con le proposte di spesa riguardanti il funzionamento amministrativo e didattico, le spese di personale, i progetti deliberati dal collegio dei docenti.

### **A - Funzionamento amministrativo** Obiettivi:

1. Fornire materiali necessari all'espletamento delle attività amministrative
2. Fornire strumenti di consultazione: abbonamento a riviste
3. Garantire il servizio di corrispondenza
4. Rinnovare l'adesione alla Associazione delle scuole autonome della provincia di Sondrio
5. Procedere nella de materializzazione con l'attivazione del registro elettronico nella scuola secondaria

### **B - Funzionamento didattico** Obiettivi:

1. Fornire agli insegnanti materiali di facile consumo, per funzionamento di stampanti e fotocopiatrici ,
2. Fornire agli insegnanti attrezzature e strumenti didattici, in particolare potenziare il laboratorio scientifico della scuola secondaria
3. Garantire la manutenzione delle attrezzature
4. Potenziare la strumentazione informatica (LIM)
5. Finanziare la sperimentazione del progetto "Senza zaino per una scuola comunità"

### **C - Spese per progetti**

Il POF, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto, prevede la realizzazione di numerosi progetti aggregabili in 2 macro aree:

1. Area ambientale (educazione stradale – legalità – rifiuti)
2. Area dei linguaggi (artistico-musicale)

Per realizzare i 2 obiettivi generali sopra descritti sono stati previsti alcuni progetti qualificanti la cui realizzazione riguarderà tutto l'istituto e si svilupperà nel corso dell'anno scolastico.

### **D-Relazione della giunta esecutiva**

Dall'esame della relazione della giunta esecutiva, a cui si rinvia, sono individuabili, in modo analitico, i proventi relativi alle entrate e le determinazioni connesse con le spese di funzionamento amministrativo e didattico e per progetti.

Talamona 5 novembre

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Eliana Giletti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n.39/93